

## **SABATO 21 NOVEMBRE PALAZZO REALE CELEBRA IL MILIONE DI VISITATORI CON INGRESSI OMAGGIO ALLE MOSTRE DALLE 20.00 ALLE 24.00**

Milano, 19 Novembre 2009 - Sabato 21 Novembre, dalle 20.00 alle 24.00, ingresso gratuito alle mostre promosse dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano. Una serata di festa all'insegna della Cultura per celebrare il raggiungimento del milione di visitatori nel 2009, con oltre un mese di anticipo rispetto allo scorso anno.

“Superare il milione di visitatori significa superare la contrapposizione tra cultura d'élite e quella di massa - spiega l'assessore alla Cultura Massimiliano Finazzer Flory -. Oltre un milione di visitatori significa un milione di idee, occhi, emozioni che parlano ad altri milioni. Il marketing della cultura inizia dalla gente trasformando i visitatori in protagonisti della politica culturale. Per l'occasione una poesia alle donne attraverso il dono di una rosa, un bicchiere di vino con nuovi amici per una città in festa”.

Palazzo Reale, la Rotonda di via Besana e Palazzo della Ragione aprono, quindi, le porte a quanti vorranno passare una serata all'insegna dell'arte con “Scapigliatura. Un pandemonio per cambiare l'arte”, “Edward Hopper”, “Shunga”, “Ombre di guerra” e “Steve McCurry”.

Durante la serata le donne riceveranno in dono un fiore e ci sarà l'opportunità, per tutti, di bere un bicchiere di vino nella splendida cornice del cortile interno di Palazzo Reale. E grazie all'iniziativa “Invita un amico in mostra”, insieme al biglietto omaggio il visitatore riceverà un coupon per un ingresso ridotto all'esposizione.

### Le mostre nel dettaglio:

“**Scapigliatura. Un pandemonio per cambiare l'arte**” fino al 22 Novembre 2009 (ultimo fine settimana di apertura) a Palazzo Reale (Piazza Duomo 12) . Una mostra dedicata al celebre movimento artistico e letterario che cambiò la Milano postunitaria, capitale morale e borghese di fine Ottocento. 250 opere - dipinti, sculture, grafiche e incisioni, corredate da testi, fotografie e molto altro ancora - celebrano il movimento che, dalla seconda metà dell'Ottocento fino ad inizio Novecento, seppe coinvolgere tutte le arti verso un rinnovamento e portò la società italiana ad un cambiamento ideologico e di costume. Sono trentotto gli artisti di cui sono presentate le opere, da Giovanni Carnovali detto Il Piccio a Daniele Ranzoni, da Tranquillo Cremona a Giuseppe Grandi, da Gaetano Previati a Medardo Rosso, a Pierre Troubetzkoy.

“**Edward Hopper**” dal 14 Ottobre 2009 al 31 Gennaio 2010 a Palazzo Reale (Piazza Duomo 12). Per la prima volta, Milano e Roma rendono omaggio all'intera carriera di Edward Hopper (1882-1967) il più popolare e noto artista americano del XX secolo e il maggior esponente del Realismo statunitense, pittore che più di ogni altro ha saputo rappresentare la vita quotidiana e la solitudine dell'uomo moderno. In mostra oltre 160 opere, tra cui celebri capolavori come *Summer Interior* (1909), *Pennsylvania Coal Town* (1947), *Morning Sun* (1952), *Second Story Sunlight* (1960), *A Woman in the Sun* (1961) e diversi quadri mai esposti, come la bellissima *Girlie Show* (1941).

**“Shunga. Arte ed Eros nel Giappone del periodo Edo”** dal 21 Ottobre 2009 al 31 gennaio 2010 a Palazzo Reale (Piazza Duomo 12). Analizzando un periodo d’oro della storia giapponese, l’epoca dei Tokugawa, la mostra presenta la più grande esposizione mai realizzata dedicata alle *Shunga*, termine giapponese che letteralmente significa «immagini della primavera» e che si riferisce ad un genere di stampe a soggetto erotico. Espressione dei valori e della visione estetica del ceto borghese economicamente fiorente che emergeva nelle nuove città, esse raggiunsero la loro massima fioritura nel periodo dello shogunato Tokugawa, tra il 1603 e il 1867.

**“Steve McCurry - Sud Est”** dall’11 novembre 2009 al 31 gennaio 2010 a Palazzo della Ragione (Piazza dei Mercanti 1). Uno dei più grandi fotografi viventi, capace di immortalare nei suoi ritratti tanto la violenza inaudita della guerra quanto la bellezza ineffabile. In mostra oltre 240 fotografie scattate in alcuni grandi paesi del mondo, dove McCurry ha incontrato volti, culture e scenari straordinari, contaminati da esperienze di vita e di morte. Veterano di National Geographic, sempre in viaggio e più facilmente in qualche parte dell’Asia che non in America, Steve McCurry ha fatto del viaggiare una sua dimensione di vita.

**“Ombre di guerra. 84 fotografie dai principali conflitti nel mondo per dire basta al dramma della guerra”** dal 20 Novembre 2009 al 10 gennaio 2010 alla Rotonda di via Besana (Via E. Besana 12). Oltre 80 fotografie dei principali conflitti nel mondo esposte nell’ambito del progetto Sience For Peace. Il soldato che stringe il fucile, traumatizzato dalle bombe in Vietnam, nello scatto di Don McCullin, la veglia funebre in Kosovo di Merillon; il miliziano colpito a morte e ripreso da Robert Capa nella guerra civile spagnola, il conflitto nel Libano di Paolo Pellegrin. Settant’anni di storia dell’iconografia del dolore raccontati attraverso gli scatti di famosi fotografi per raccontare e denunciare la guerra attraverso il potere simbolico delle immagini.